

Istituto Superiore "S. Calvino" "G. B. Amico"

Istituto Tecnico e Professionale

Sede Centrale: C.M.: TPIS028009 | C.F.: 80004590818

Telefoni: 0923.21016 (segreteria) - 0923.22939 (presidenza) | Fax: 0923.28546

Sito Web : www.iscalvinoamico.gov.it | e-mail: tpis028009@istruzione.it | PEC: tpis028009@pec.istruzione.it

I.T.E. "S. Calvino" - Via San Michele, 2 - Trapani - Tel.: 0923.21016 Fax: 0923.28546

C.M. : TPTD02801G (diurno) - TPTD028511 (serale)

I.T.T. "G.B. Amico" - Via Salemi 58 - Trapani - Tel. 0923.533522 - Fax: 0923.533430 - C.M.: TPTL028012

I.P.S.I.A. "Monteleone" - Via Socrate 1 - Trapani - Tel. 0923.533522 - Fax: 0923.533430 - C.M. : TPRI028011

REGOLAMENTO DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

a. s. 2013-2014

ART. 1 – Costituzione e natura giuridica del Comitato Tecnico Scientifico

E' costituito il Comitato Tecnico Scientifico (d'ora in avanti CTS) dell'Istituto d'Istruzione Superiore "S. Calvino - G.B. Amico". Il CTS opera sulla base di quanto previsto dall'art.5, comma 3 del DPR 88 del 2010 ("Regolamento per il riordino degli Istituti Tecnici) e nell'ambito dell'autonomia scolastica di cui al DPR 275 del 1999. Il CTS è l'organismo propositivo e di consulenza dell'Istituto, esprime pareri obbligatori e non vincolanti in merito a quanto indicato dall'articolo "**Competenze e finalità del Comitato Tecnico Scientifico**". Esso agisce a supporto e in stretta collaborazione con gli altri organismi dell'Istituto (Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto), opera secondo le regole generali della Pubblica Amministrazione.

Art. 2 Finalità del CTS

Il Comitato Tecnico Scientifico è un organo di consulenza tecnica dell'istituto con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e per l'utilizzo degli spazi di autonomia e flessibilità. Opera per un reale ed efficace raccordo tra gli obiettivi educativi e formativi dell'istituto e le esigenze professionali del territorio, espresse dal mondo del lavoro in modo da contribuire alla definizione delle competenze in uscita degli allievi dell'istituto.

Art. 3 Nomina, composizione e durata del CTS

Il Comitato Tecnico Scientifico previa delibera del Collegio Docenti e proposta del Dirigente Scolastico, è composto dai seguenti membri:

Membri di diritto interni:

- ✓ Il Dirigente scolastico che presiede le riunioni del CTS, o un suo delegato;
- ✓ Il D.S.G.A. che assume le vesti di segretario verbalizzante ed Ufficiale Rogante;
- ✓ I docenti individuati annualmente dal Collegio Docenti (5 docenti per l'a.s. 2013/2014);
- ✓ I coordinatori dei seguenti dipartimenti):
 - Dipartimento tecnologico IPSIA
 - Dipartimento tecnologico ITG
 - Dipartimento Giuridico-economico ITC
 - Dipartimento Economico-Aziendale ITC

- ✓ Il docente con funzioni di coordinamento della "Alternanza Scuola-Lavoro"

Membri rappresentativi esterni:

- Un rappresentante della C.C.I.A.A. di Trapani
- Uno rappresentante dell'Associazione Industriali,
- Un rappresentante del CNA,
- Un rappresentante dell'ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Trapani
- Un rappresentante Ordine degli ingegneri
- Un rappresentante del Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati
- Uno o più esponenti del mondo produttivo, professionale e culturale individuato/i dall'istituzione scolastica in riferimento agli indirizzi scolastici (Banche, Aziende, Professionisti, Artigiani, etc.)
- Uno o più rappresentanti di Enti di formazione professionale
- Un rappresentante della componente genitori individuato dal Consiglio d'istituto sulla scorta di esperienze personali coerenti con l'offerta formativa dell'istituto;
- Un rappresentante della componente alunni individuato dal Consiglio d'istituto;

I rappresentanti esterni sono designati dall'ente o associazione di appartenenza e nominati dal Dirigente Scolastico.

Il C.T.S. è a composizione paritetica, ma variabile. Di volta in volta il D.S. può decidere di convocare tutte o parte delle componenti a seconda degli argomenti all'o.d.g. e convocare anche altre figure esterne ove necessario per affrontare particolari tematiche.

I componenti il C.T.S. possono recedere dall'incarico, comunicandone i motivi. Il Dirigente Scolastico, può revocare l'incarico per comprovati motivi a singoli componenti, dandone comunicazione agli OO.CC.

Il CTS è presieduto dal Dirigente Scolastico in qualità di Presidente o, in sua assenza, da un suo delegato. Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal D.S.G.A.

Tre assenze ingiustificate consecutive dalle riunioni comportano la decadenza automatica dei vari componenti del CTS. Nel caso di decadenza di un componente, il Dirigente Scolastico procede a nuova nomina, con le stesse modalità.

Il Comitato:

- dura in carica tre anni scolastici;
- può avvalersi occasionalmente di consulenti interni e/o esterni all'Istituto.

Art. 4 Competenza, finalità e programma del C.T.S.

Il C.T.S.:

- 1) Ha funzioni consultive nei processi decisionali finalizzati alla elaborazione del piano dell'offerta formativa con particolare riferimento alle aree di indirizzo e alla progettazione degli spazi di autonomia e flessibilità.
- 2) Ha funzioni di raccordo tra gli obiettivi formativi della scuola, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo del lavoro.
- 3) Favorisce, promuove e facilita l'attività di orientamento, esperienze di alternanza scuola lavoro, di stage aziendali per studenti e docenti.
- 4) Formula proposte e pareri al Consiglio di Istituto ed al Collegio dei Docenti in ordine ai

programmi e alle attività, con funzione orientativa e di indirizzo rispetto all'elaborazione dell'offerta formativa.

- 5) Analizza gli aspetti tecnici e scientifici dei piani di innovazione, agevolandone la traducibilità nella pratica didattica.
- 6) Svolge funzioni di coordinamento tra le molteplici attività organizzate dalla scuola (stage, alternanza scuola-lavoro, progetti di orientamento, fabbisogni professionali del territorio, partecipazione a Poli/Distretti formativi e alla Fondazione ITS, reperimento fondi, contributi per i laboratori, ecc.) .
- 7) Monitora e valuta le predette attività.

In particolare suoi compiti sono:

- Analizzare il fabbisogno formativo del territorio;
- Analizzare la domanda di occupazione (figure professionali richieste dal mercato);
- Analizzare il bisogno di competenze delle imprese destinatarie dell'offerta di diplomati dell'istituto
- Proporre l'attivazione di indirizzi/opzioni (eventuali insegnamenti alternativi);
- Proporre attività di orientamento e di sviluppo dell'immagine dell'Istituto nel territorio;
- Proporre modifiche dei profili in uscita in termini di conoscenze, abilità, competenze;
- Individuare forme di collaborazione scuola/mondo del lavoro/territorio (proposte di stage, tirocini, alternanza scuola/lavoro, percorsi di inserimento lavorativo);
- Proporre modalità innovative per l'utilizzo dei laboratori.

Il Comitato può esprimere parere su ogni altra questione che gli venga sottoposta dal Presidente e dai suoi componenti, in particolare da membri rappresentativi.

Il CTS può lavorare in sinergia con i Dipartimenti di Aree per elaborare proposte e iniziative coerenti con le sue finalità e i suoi obiettivi, tenuto conto della specifica realtà economica in cui è collocato l'Istituto.

Membri esterni del CTS possono essere chiamati a partecipare a riunioni tecniche dei Dipartimenti in funzione di una maggiore rispondenza della programmazione didattica ai fabbisogni del territorio e per una declinazione di una efficace didattica per competenze.

Tutte le iniziative che comportano un impegno economico, a carico del bilancio dell'Autonomia scolastica, devono essere deliberate dal Consiglio d'istituto, per quanto di sua competenza.

Art. 5 Competenze degli OO.CC. e del C.T.S.

Il Consiglio d'Istituto delibera in ordine alle iniziative proposte dal C.T.S., volte a realizzare la funzione della scuola come centro di formazione culturale, sociale e civile.

Il C.T.S, acquisiti anche i pareri dei Dipartimenti, elabora iniziative coerenti con, le sue finalità e i suoi obiettivi, tenuto conto della specifica realtà economica in cui è collocato l'Istituto.

Il Consiglio d'istituto delibera, per quanto di sua competenza, circa le iniziative che comportano un impegno economico a carico del bilancio dell'Istituzione Scolastica Autonoma.

Art. 6 Adunanze del CTS

Il CTS viene convocato dal DS, in assetto variabile, di norma almeno tre volte all'anno o quando ne fanno richiesta almeno 1/3 dei componenti.

La convocazione, con relativo ordine del giorno, è fatta dal Dirigente Scolastico almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione. La convocazione è fatta utilizzando anche strumenti elettronici come la PEC o la posta elettronica semplice.

Ciascun membro può proporre di inserire nell'ordine del giorno argomenti da discutere.

La riunione è valida con la presenza della maggioranza dei convocati..

Per ogni adunanza verrà redatto un verbale firmato dal Presidente e dal D.S.G.A. in qualità di segretario verbalizzante.

Il contenuto del verbale verrà reso pubblico e le proposte del CTS saranno inviate, a cura del DS, agli organismi interni della scuola cui sono indirizzate.

Le decisioni sono assunte a maggioranza semplice. In caso di parità prevale voto del Presidente.

L'impegno a vario titolo quale componente del CTS non può comportare oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.

Art. 7 - Monitoraggio e Valutazione dell'operato del CTS

Il CTS può dotarsi di un sistema di monitoraggio annuale delle sue azioni, servendosi di alcuni indicatori di

qualità. Tra questi, si indicano, a titolo esemplificativo:

- Numero di riunioni;
- Percentuale di presenze per ogni incontro;
- Numero di richieste di pareri e/o di proposte espresse al CTS da parte degli OO.CC. o dallo staff del Dirigente Scolastico (funzioni strumentali, collaboratori...);
- Numero di pareri e/o di proposte accolte dagli OO.CC.;
- Numero di contatti esterni procurati alla scuola con esito positivo. Il monitoraggio è a cura del DSGA

Art. 8. Uffici del Comitato Tecnico Scientifico

Sono uffici del Comitato:

- ✓ Il Dirigente Scolastico
- ✓ L'ufficio di segreteria
- ✓ Il segretario

Art. 9 Compiti Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico rappresenta il Comitato Tecnico scientifico presso l'Istituto e presso ogni altra amministrazione. Il Dirigente Scolastico presiede, coordina e convoca le riunioni del Comitato Tecnico Scientifico; è responsabile della stesura dell'ordine del giorno; firma il verbale delle adunanze.

Art. 10 Ufficio di Segreteria

Provvede all'invio degli ordini del giorno e dei verbali delle singole adunanze al Presidente e a tutti i componenti del Comitato. Provvede alla custodia dei verbali, protocolla le richieste e tutta la corrispondenza indirizzata al Presidente e al Segretario del Comitato.

Art. 11 Segretario

Il DSGA assume le funzioni di Segretario verbalizzante ed è nominato dal Presidente. Cura la stesura del verbale delle adunanze, controfirma il verbale e ne dispone l'invio ad ogni componente.

Art. 12 Approvazione del verbale

Il verbale della riunione dovrà pervenire a tutti i componenti entro 20 giorni dalla riunione stessa, tale verbale verrà approvato (o modificato) durante l'adunanza successiva.

Art. 13 Commissioni del Comitato Tecnico Scientifico.

Il Comitato Tecnico Scientifico, per accelerare determinate procedure, può articolarsi su Commissioni, i cui criteri di nomina e natura sono stabiliti dal Comitato.

Le Commissioni non sono deliberanti. L'elaborato delle Commissioni dovrà essere discusso ed approvato nelle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico.

Art. 14 - Disposizioni finali

Il presente Regolamento viene deliberato dal Consiglio di Istituto, sentito il Collegio dei Docenti, ed assunto dal Comitato tecnico-scientifico. Eventuali variazioni al presente regolamento verranno proposte dal CTS e deliberate dal Consiglio di Istituto.